

## **“COM’È ANDATA A FINIRE: ANAS PER L’ITALIA”**

*Di Giovanna Boursier*

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Per cominciare non possiamo che partire ovviamente con Anas, allora il giorno dopo la nostra puntata del 12 aprile scorso, il presidente Ciucci si dimette, tre settimane fa sono stati nominati i nuovi vertici e la domanda resta: quella galleria, aveva un problema o era tutto a posto? Com’è andata a finire Giovanna Boursier.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Mi dice perché Ciucci si è dimesso o si è dovuto dimettere?

### **GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Lui ha spiegato che lo ha fatto per sensibilità verso il Ministro nuovo, quindi... poi non so... questo... se voi abbiate contribuito o no... questo lo dovete chiedere a lui.

### **GIOVANNA BOURSIER**

E lei che gli ha chiesto di dimettersi?

### **GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Noi abbiamo fatto una valutazione che si chiudeva un ciclo e bisognava aprirne un altro. Il Presidente concordava e quindi abbiamo comunemente deciso che bisognava fare questo.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Voglio dire, c’è anche un problema in Anas o no?

### **GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Ci sono anche dei problemi, certamente, però Anas è una grande azienda, può cambiare impostazione su alcune cose.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Che cosa vuol dire questo?

### **GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Vuol dire controllare di più, di essere più concentrati sulla vigilanza, e questo è uno degli elementi più importanti.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Avevamo visto che Anas stava rifacendo le strade tra l’Umbria e le Marche. Un operario che aveva lavorato alla costruzione della galleria La Franca, c’aveva detto: “nelle volte, ci sarebbero dei problemi seri”.

### **DA REPORT DEL 12/04/2015**

#### **OPERAIO CHE HA LAVORATO ALLA COSTRUZIONE DELLA GALLERIA**

Qui, queste son chiamate le spalle questi due punti qua che è dove devono tenere il cemento, devono tenere lo sforzo, qua cemento non ce n’è! Ci sono 10 cm e invece dovrebbero essercene minimo 40, 50 cm.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Questo cosa può significare?

**OPERAIO CHE HA LAVORATO ALLA COSTRUZIONE DELLA GALLERIA**

Può significare che può cascare.

**GIOVANNA BOURSIER**

Può cascare?

**OPERAIO CHE HA LAVORATO ALLA COSTRUZIONE DELLA GALLERIA**

Può cascare.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ce ne sono altre di gallerie?

**OPERAIO CHE HA LAVORATO ALLA COSTRUZIONE DELLA GALLERIA**

Sì tutto quel tratto è fatto male. Tutto quel tratto.

**PIETRO CIUCCI – PRESIDENTE ANAS**

Ma questi operai che ne sanno di più del progetto di un direttore lavori o del progettista stesso, ma dove sono? Andremo a verificare anche questa indicazione con la massima attenzione. A prima vista mi sembrano affermazioni difficilmente verificabili, confermabili.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Ciucci dopo l'intervista ci scrive che il 20 per cento di quella galleria era già stato controllato col georadar ed era tutto a posto. Ma manda i tecnici a rifare i test su tutto il percorso. Dalla stessa società che li aveva già fatti. Intanto la Procura di Spoleto apre un'indagine per attentato alla sicurezza dei trasporti e frode.

**GIOVANNA BOURSIER**

Il Presidente di Anas ha mandato a fare le prove col georadar.

**DOMENICO ROCCO – PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE**

Sì e che cosa fa il georadar? Che vede?

**GIOVANNA BOURSIER**

Eh, lo chiedo a lei perché sa, io...

**DOMENICO ROCCO – PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE**

Se lei vuole controllare il calcestruzzo, si fanno i carotaggi. Si tira fuori il calcestruzzo, si fa la prova a compressione e si vede se il calcestruzzo è buono oppure no.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

E poi con questo macchinario si fanno le prove sui campioni per verificare la resistenza. Anche in questo laboratorio come dicevano gli operai, i campioni spesso li porta l'impresa costruttrice.

**DOMENICO ROCCO – PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE**

Ma quasi al 99,9 per cento. Arrivano qua e portano già...

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi non è detto che sia poi quel calcestruzzo che viene usato per fare quella strada.

**DOMENICO ROCCO – PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE**

Brava. Sì.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cosa serve? A risparmiare materiale?

**DOMENICO ROCCO – PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE**

No, a velocizzare, a non controllare.

**GIOVANNA BOURSIER**

Dovrebbero esserci le nuove verifiche fatte dall'Anas.

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Sì.

**GIOVANNA BOURSIER**

Lei le ha avute?

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

No, non ancora, aspettiamo queste prima di decidere se fare o meno una verifica autonoma come Ministero.

**GIOVANNA BOURSIER**

Perché la verifica di quella galleria è stata fatta dalla stessa società a cui Anas aveva affidato precedentemente le verifiche. Non era meglio un ente terzo?

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Secondo me sì. Possiamo rimediare.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il 18 maggio vengono nominati nuovi vertici di Anas. L'architetto Francesca Moraci e Cristiana Licata, ingegnere alla Fiat di Napoli. Presidente e Amministratore Delegato è Gianni Armani, amministratore delegato di Terna rete Spa, la società che gestisce la rete elettrica nazionale. Ingegnere elettrico e figlio di Pietro, ex dirigente Iri e cofondatore di AN.

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

È una persone che ha già dimostrato grande valore nella conduzione di Terna. È una persona giovane che a me ha fatto un'ottima impressione e abbiamo scelto sulla base di quello. Non sappiamo cosa vota.

**GIOVANNA BOURSIER**

No, ma non è...

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

È una grande novità questa. Non sappiamo cosa vota.

**GIOVANNA BOURSIER**

Comunque adesso voterà voi.

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

No, ma lei veramente no, è offensivo nei confronti del dottor Armani.

**GIOVANNA BOURSIER**

È offensivo se io dico che lei voterà PD adesso?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

Ma eh...

**GIOVANNA BOURSIER**

Si offende?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

No non mi offendo, ma non ho ancora deciso, quindi vedremo.

**GIOVANNA BOURSIER**

Lei adesso le ha le verifiche fatte dopo il nostro pezzo sulla galleria La Franca?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

Sì, sì.

**GIOVANNA BOURSIER**

Che cosa viene fuori?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

Viene fuori che delle non conformità ci sono, in particolare dei sottospessori rispetto a, diciamo, quanto previsto dal progetto generale, che prevedeva 50 cm di calcestruzzo a protezione della galleria nel 23% e nel 32% a seconda delle gallerie nord e sud sono al di sotto dello standard di progetto.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quanto sono inferiori?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

I sotto spessori sono di vari livelli, c'è un 10% che ha un sotto spessore maggiore di 20 cm.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi adesso lei che cosa bisogna fare?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

Bisogna intanto rimediare con delle centine, dei rinforzi in acciaio e poi dei rinforzi in cemento armato che intervengano su punti specifici della galleria. Non ci sono vuoti almeno sopra la calotta, ma ci sono interventi da fare di stabilizzazione e questo va fatto subito, dopodiché noi faremo e diciamo in poco tempo avremo le analisi e i risultati autonomi.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè vuol dire che adesso voi fate delle altre verifiche?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

Sì.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi non abbiamo detto grandi... stupidaggini?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

No, assolutamente no, anzi questo tipo di segnalazione è utile lì dove gli strumenti di controllo diretti sono veramente carenti e qua c'è un problema di scelta della strategia contrattuale che va rivista.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cosa bisogna fare per evitare situazioni di questo tipo?

**GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

Allora per gestire questa situazione l'unica cosa che possiamo fare è aumentare i controlli autonomi.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Una settimana fa siamo tornati nelle Marche, a Valfabbrica, dove due consiglieri comunali hanno fatto un esposto sulla galleria La Donna. Anche qui gli operai avevano segnalato anomalie.

**GIOVANNA BOURSIER**

Non sarebbero stati usati materiali idonei. E non sarebbero stati messi i drenaggi opportuni?

**IOSELITO ARCIONI – CONSIGLIERE COMUNALE FABRIANO**

Sì, secondo la testimonianza di queste persone sarebbe successo questo. I lavori sono stati fatti volutamente male...

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè che vuol dire "volutamente male"?

**IOSELITO ARCIONI – CONSIGLIERE COMUNALE FABRIANO**

Volutamente male perché relativamente a quello che ci hanno detto queste persone ad un certo punto la qualità dell'opera è scesa drasticamente. Proprio per sfruttare al massimo l'estrazione del materiale pregiato per ottimizzare poi quelli che erano i guadagni.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

I materiali di risulta degli scavi sarebbero stati commercializzati, mentre avrebbero dovuto essere riutilizzati per completare l'opera. E in caso di vendita i guadagni devono essere divisi con gli enti locali.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi i materiali che dovevano essere utilizzati per completare l'opera, sono stati venduti.

**IOSELITO ARCIONI – CONSIGLIERE COMUNALE FABRIANO**

Sì.

**GIOVANNA BOURSIER**

Qualcuno c'ha guadagnato che non è l'ente locale che aveva diritto a una parte...

**IOSELITO ARCIONI – CONSIGLIERE COMUNALE FABRIANO**

Sì, sì, assolutamente sì. Assolutamente così secondo quello che ci hanno riferito.

**GIOVANNA BOURSIER**

Sempre la stessa storia?

### **IOSELITO ARCIONI – CONSIGLIERE COMUNALE FABRIANO**

Assolutamente sì anche perché l'esposto che abbiamo fatto viene ben prima diciamo, della vostra puntata insomma. Quindi è chiaro che c'è un filo conduttore, perché o noi siamo tutti visionari, oppure qui c'è qualcosa da cercare di capire insomma.

### **GIOVANNA BOURSIER**

La avviso che ne ho trovata un'altra di galleria dove ci sarebbero meno drenaggi, etc, segnalata che si chiama galleria La Donna, allora adesso toccherà a lei mandare le verifiche?

### **GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

Quello che noi abbiamo fatto come azienda è avviare le verifiche su tutte le opere, autonome, su tutte le opere realizzate in questi contesti. Non solo sulle opere...

### **GIOVANNA BOURSIER**

Cosa vuol dire in questi contesti?

### **GIANNI ARMANI – PRESIDENTE ANAS**

Quando la forma contrattuale adottata è stata il contraente generale, quindi quando Anas o diciamo le sue società hanno dovuto rinunciare alla direzione dei lavori, quindi a un controllo più diretto dei lavori.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

La prima questione da affrontare è la legge obiettivo, definita da Cantone criminogena. Perché da 14 anni chi vince l'appalto si sceglie anche il direttore dei lavori, cioè colui che deve controllare come viene realizzata l'opera.

### **GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Questa cosa va cancellata. Noi la cancelleremo.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Quanto ci vuole?

### **GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Ci vuole... Al Senato approveremo il codice degli appalti penso entro la fine di giugno. Quindi facciamo un grande passo in avanti su questo punto, sul tema degli albi, dei sorteggi, della trasparenza degli atti, del dibattito pubblico.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il nuovo codice degli appalti prevede l'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture di un albo pubblico dei direttori lavori. Chi vince l'appalto dovrà scegliere tre nomi e poi la nomina avverrà per sorteggio. Stessa cosa per i collaudatori. Inoltre, il progetto messo a gara sarà solo l'esecutivo e non si correggerà più in corso d'opera. Come era successo sul viadotto di Scorciavacche, dove secondo la Commissione del Ministero il rilevato non era idoneo con carenze strutturali e costruttive.

### **GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Esattamente. Anas contro deduce diversamente. La Magistratura sta facendo le sue indagini e quindi vediamo.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

La Procura a fine aprile manda trenta avvisi di garanzia per attentato alla sicurezza dei trasporti, compreso il direttore Anas Sicilia, Salvatore Tonti, i collaudatori, tecnici e progettisti delle imprese costruttrici. Si indaga anche sul crollo della Palermo-Catania del 10 aprile scorso. A metà maggio la protezione civile consegna al Governo questo rapporto. La colpa sarebbe della pioggia. Il governo dichiara lo stato di emergenza in Sicilia e stanziava trenta milioni per risistemare l'autostrada.

**GIOVANNA BOURSIER**

Perché deve pagare lo stato?

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Allora questa è una bella domanda. Me la sono chiesta anch'io. Perché noi non abbiamo responsabilità di quello che è successo lì. Cioè lì c'è una frana che viene giù da diversi anni. Quindi questo è il punto. Noi diamo i soldi però non, come dire, a caso, diamo i soldi per i cittadini. E quindi io ho detto di mettere subito a disposizione le somme, non voglio mettermi a discutere in attesa che qualcuno decida. E poi quando si saranno stabilite le responsabilità di tutta questa vicenda, vedremo come compensare eventualmente.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè non bisognerebbe fare delle strade che se piove restano su?

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Io credo che sia sorprendente che nessuno abbia messo in evidenza che presto o tardi la frana sarebbe arrivata al viadotto. Mi spiego? Questo lo trovo sorprendente.

**GIOVANNA BOURSIER**

E chi doveva metterlo in evidenza?

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Ci sono sia...

**GIOVANNA BOURSIER**

La Regione? La Protezione Civile? Anas?

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Sia la Regione, la Protezione Civile, l'Anas e quindi questo è il punto.

**GIOVANNA BOURSIER**

È per questo che le chiedo, di fronte a un rapporto della Protezione Civile siciliana che dice che la colpa è della pioggia, lei come Ministro...?

**GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

La Protezione Civile siciliana non indirizza diciamo le mie scelte operative, mettiamola così.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Meno male... definire le responsabilità però non sarà facile ... Adesso il nuovo presidente di Anas dice che manderà a fare le verifiche su tutte le opere costruite con il sistema del contraente generale, ma se qualcosa va storto con quel meccanismo capire di chi è la colpa è veramente complicato, ci auguriamo che il nuovo codice degli appalti cancelli davvero e senza scappatoia una norma che di fatto permette di

aumentare i costi con le varianti in corso d'opera, e di fare la cresta, tanto per usare un termine morbido, anche a scapito della sicurezza.